

Anno 99 - n. 3 - Marzo 2008

Modalità
dell'esercizio
di voto
all'estero

Svizzera:
Commercio
estero da
primato

78° Salone
Internazionale
dell'Automobile

La Rivista



EXPO 2015
Con Milano
c'è il Sistema Italia

Donne in carriera: Loredana Gazzola L'immagine al femminile

Loredana, una donna molto dolce, sensibile e solare, è nata in provincia di Milano e già da piccola si perdeva per ore a sfogliare libri illustrati che - con la sua fantasia di bambina precoce - faceva "parlare". Crescendo, riscoprendosi molto portata per le materie umanistiche, era intenzionata a completare gli studi iscrivendosi alla facoltà di psicologia. Ma tale desiderio restò confinato allo stato di aspirazione, in quanto, incontrato ancor giovanissima l'uomo che diventerà suo marito, la sua vita si orientò verso altre passioni. Dal matrimonio è nato il suo unico figlio (attualmente studente universitario ed esperto di informatica) già in società con lei nell'Azienda fondata nel 2005, la IMAGE s.r.l. di cui Loredana è titolare e amministratore unico. L'idea imprenditoriale prende forma in seguito alla sua ventennale attività come free-lance nel campo di libri fotografici, oltre che nell'arte contemporanea. Infatti, ha anche collaborato dal 1990 come promoter per una società editoriale tedesca, con tale entusiasmo e dedizione che solo dopo un anno e mezzo è stata promossa a manager di un gruppo e, successivamente, a Direttore di Area. Forte della lunga esperienza in questo settore, che le ha consentito di garantirsi autonomia e di sviluppare la propria creatività, Loredana ha affrontato e concretizzato il suo primo progetto editoriale realizzato con il suo staff: il libro fotografico *India al femminile*, che vuole essere una testimonianza sull'India delle donne di ieri e di oggi, per rendere omaggio alla sapienza, alla grazia e alla forza delle donne indiane, tuttora pesantemente condizionate dalle antiche tradizioni della loro cultura. Nel libro sono stati trattati i temi della bellezza, dell'amore, delle aspirazioni alla democrazia, dei riti, del lavoro, dell'eleganza, della dedizione all'arte, accompagnandoli con le parole di tre grandi uomini: R.Tagore, il Mahatma Gandhi e Giovanni Paolo II. Il primo omaggio di *India al femminile* è dedicato a colei che - pur non essendo indiana - è stata la grande Madre dell'India: Madre Teresa di Calcutta. Il suo inno alla vita riportato nel libro, e che del libro è il messaggio, riflette la sua immagine: è la testimonianza che il contatto quotidiano con il dolore e la violenza non ne avevano minato la

fedeltà e la speranza. Grazie al contenuto e alla finalità sociale di questo progetto editoriale, *Image* ha ricevuto nel 2006 la certificazione da parte di Unesco Global Alliance For Cultural Diversity. Questo riconoscimento e l'amore per il suo lavoro hanno fatto nascere nella nostra donna in carriera il desiderio di realizzare un'altra opera fotografica: un viaggio nel cuore della Russia. Il libro dovrebbe uscire entro novembre 2008. L'anno appena trascorso è stato dichiarato "Anno internazionale della donna e del microcredito". Per questo, nell'ottobre 2007, la *Image s.r.l.* ha organizzato a Milano un mega-convegno sul tema *India nuova potenza mondiale nel ruolo della donna nella società in evoluzione*, al quale sono intervenute personalità di fama mondiale che hanno contribuito non poco al grande successo del convegno stesso. Nonostante l'attività frenetica di questo periodo, Loredana ha accettato l'intervista e ha risposto così alle nostre domande.

Essere donna, per la nostra manager, significa avere più sfide da affrontare e da vincere. Inoltre ad una donna necessitano tempi più lunghi per farsi apprezzare in un mondo professionale, dove ancora prevalgono gli uomini. In effetti la prima difficoltà da superare consiste nel far cadere i pregiudizi sulla donna che dirige uno staff, anche maschile.

La diffidenza verso la donna in carriera e il suo lavoro diminuisce e poi cessa del tutto quando la stessa dimostra di ottenere risultati apprezzabili in termini di fatturato ed investimenti azzeccati.

Gli ostacoli che la donna manager incontra sul suo cammino sono determinati ovviamente da pregiudizi maschili, ma a volte anche dalle gelosie femminili. Purtroppo non sempre le donne sono solidali con la dirigente di successo: spesso scatta dentro di loro un sentimento di rivalsa che le porta a crearle difficoltà.

Lo svantaggio per la donna in carriera è certamente costituito dal maggior impegno che deve mettere nella sua attività e dalla necessità di conciliare il lavoro con la famiglia e la sua vita privata, mentre il vantaggio è costituito sicuramente dall'autonomia, dalla creatività, l'autostima e la stima che derivano dalla posizione che si è gua-



dagnata. Privilegi Loredana non ne vede molti, se si esclude quelli derivanti dalla legge sull'imprenditoria, creata per le donne imprenditrici.

Le intuizioni femminili, secondo la nostra interlocutrice, sono superiori a quelli maschili anche perché la donna è più portata ad usare l'intelligenza emotiva per crescere i figli e percepire le necessità; l'intuizione è pure uno strumento straordinario se usato nel mondo delle relazioni sociali.

Per quanto riguarda l'arte della seduzione, Loredana asserisce: *"penso che una donna in carriera - sicura delle proprie capacità - non dovrebbe mai ricorrere all'arte della seduzione. Per quanto riguarda la seduzione "inconsueta", quindi spontanea, trovo che rappresenti una grande potenzialità"*. La soddisfazione maggiore per una donna manager è certamente quella di costruirsi la propria indipendenza economica e di portare avanti con successo i progetti in cui crede. Per quanto riguarda l'atteggiamento della donna dirigente verso le dipendenti, è difficile generalizzare: personalmente, Loredana crede che - una manager che gode di un buon equilibrio interiore - dovrebbe aiutare le proprie collaboratrici nella crescita professionale.

Le sue rinunce, per sfondare nel mondo del lavoro, Loredana le quantifica in percentuali: famiglia 70%, hobby e vita privata 80%. Il poco tempo libero che permette alla nostra donna in carriera di rigenerarsi sono le visite alle mostre d'arte e la danza con particolare predilezione per il tango argentino. Infatti, Loredana afferma, convinta, che il tango è una disciplina straordinaria che permette di liberare la mente, pur controllando il proprio corpo nella postura e di affinare le percezioni attraverso la musica e la guida del partner.

di
Ingeborg
Wedel